

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

PREMESSA

L'art.97 della Costituzione al comma 2 dispone testualmente: *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione."*. Corollario di tali principi è la trasparenza, perno dell'azione amministrativa.

L'art.1 della legge 7 agosto 1990, n.241 recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* dispone difatti al comma 1: *"L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario."*.

Con il decreto 27 ottobre 2009, n.150 recante: *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, la trasparenza, in un'accezione più ampia, viene definita come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione."*.

La legge 6 novembre 2012, n.190 recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione."* è infine intervenuta a rafforzare gli strumenti già vigenti, pretendendo un'attuazione ancora più spinta della trasparenza. Essa ha previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni stabilite dalla legge.

La legge n.190 in parte contiene disposizioni immediatamente applicabili alle pubbliche amministrazioni ed in parte ha delegato il Governo all'adozione di un decreto legislativo avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Detta delega è stata esercitata con il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* dal quale emerge che la trasparenza non è un fine ma uno strumento volto a contrastare la corruzione nella P.A., ad avere un'amministrazione che opera in maniera eticamente corretta e che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'accountability con i cittadini.

Gli adempimenti di trasparenza tengono conto delle prescrizioni contenute nella legge n.190/2012; nel D.lgs. n.33/2013 e nelle altre fonti normative vigenti (D.lgs. n.163/2006 etc.) e sono garantiti dall'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità rivolto ai cittadini ed alle imprese. A mezzo di detto

documento l'Ente rende noti gli impegni in materia di trasparenza definendo le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione tant'è che il Programma costituisce di norma una sezione del Piano. Nell'ambito del documento programmatico sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte a garantire: un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Infine sono previste specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.

Il Comune di Costa de' Nobili con il presente atto intende individuare ed applicare le misure volte a garantire l'attuazione del principio di trasparenza al fine di:

- favorire un rapporto diretto tra amministrazione e cittadino garantendo l'accesso della collettività a tutte le informazioni pubbliche;
- assicurare il miglioramento continuo delle performance e dunque dell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al cittadino;
- prevenire la corruzione.

Il Programma è redatto dal Responsabile per la trasparenza e l'integrità individuato dalla deliberazione di Giunta comunale n.7 del 23.01.2014 nel Segretario comunale, seguendo le linee guida elaborate dalla CiVIT (oggi ANAC) con le deliberazioni: n.105/2010; n.2/2012 e n.50/2013 nonché delle indicazioni fornite dall'AVCP con la delibera 23 maggio 2013, n.26 con riferimento solo ai dati sui contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e tenendo altresì conto delle ridotte dimensioni dell'Ente.

La programmazione degli adempimenti si sviluppa partendo dallo stato dell'arte attestato alla data del 31.12.2013 in base alle indicazioni fornite dall'A.N.AC rispettivamente nella delibera 77 del 2013. La struttura del Programma è quella della Tabella n.1 della delibera A.N.AC n.50/2013.

n.1 INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura del Comune di Costa de' Nobili è articolata in Servizi ed Uffici come indicato nel Regolamento uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 07/04/2008

SERVIZIO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO-VIGILANZA
SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

È possibile conoscere la struttura del Comune di Costa de' Nobili cliccando sul seguente link www.comune.costadenobili.pv.it

Le informazioni ad oggi sono incomplete e pubblicate sull'Home page e non come richiesto dalla legge, nella Sezione "Amministrazione trasparente" né esiste in questa Sezione un link di collegamento all'Home page.

I responsabili dei servizi, dipendenti di ruolo e in servizio del Comune di Costa de' Nobili pertanto, ciascuno per gli ambiti di competenza, provvederanno dunque ad inserire i dati obbligatori concernenti organizzazione ed attività previsti dal D.lgs. n.33/2013, con le modalità ivi indicate, secondo i tempi indicati nel foglio n.1

n.2 LE PRINCIPALI NOVITA'

Detta sezione sarà implementata in sede di aggiornamento annuale del Programma.

n.3 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi strategici : il Comune di Costa de' Nobili mira ad attuare pienamente il principio di trasparenza inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, la trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. L'Amministrazione comunale con il presente atto si propone innanzitutto l'obiettivo di garantire l'adempimento del livello minimo di accessibilità alle informazioni imposto dal legislatore con il d.lgs.n.33/2013 e successivamente l'obiettivo di implementare la trasparenza di contenuti facoltativi radicando nel personale dell'Ente la convinzione che anche attraverso di essa l'Amministrazione realizza il suo ontologico fine: essere al servizio del cittadino.

Collegamento con il Piano della performance: con atto n.550 del 07.03.2014 è stato adottato il Piano degli obiettivi anno 2014 che sarà consultabile sul sito, *Sezione Amministrazione trasparente, Personale*, in cui si evidenzia il legame tra trasparenza e performance.

Indicazione degli uffici e dei responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.

SERVIZIO	RESPONSABILI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO	sig.ra Erminia Vecchio
SERVIZIO AMMINISTRATIVO - VIGILANZA	sig.ra Maria Gabriella Ghisoni

SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO	arch. Sig.ra Chiara Candita
--------------------------------	-----------------------------

- **Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento.**

Si provvede in sede di prima formulazione del Programma a favorire la partecipazione a mezzo di pubblicazione della bozza dell'atto per 10 giorni sull'Home page del sito internet dell'Amministrazione. In sede di aggiornamento annuale verranno individuate ulteriori forme di partecipazione.

- **I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice.**

La proposta del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dei suoi aggiornamenti annuali è di competenza del Responsabile della trasparenza che la formula con l'ausilio dei responsabili di servizio individuati al punto n.3. La Giunta comunale approva il documento con i suoi aggiornamenti annuali contestualmente all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31.01.

n.4 INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

I contenuti del Programma e dei suoi aggiornamenti sono resi noti mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Costa de' Nobili.

il Segretario comunale, Responsabile della trasparenza garantisce il coinvolgimento di tutti i dipendenti del Comune nelle giornate di formazione da lui o da altri organizzate dedicate alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione.

n.5 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il processo di attuazione del Programma è descritto al foglio n.1 che riporta i contenuti della delibera CiVIT n.50/2013 relativi all'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti nonché l'indicazione: dei responsabili; delle misure di attuazione degli obblighi; dei tempi del monitoraggio.

Nel processo sono coinvolti i Responsabili dei servizi individuati al precedente punto n.3, i quali, coordinati dal Responsabile della Trasparenza e nel rispetto del principio di collaborazione, ciascuno per il proprio Servizio, provvedono a selezionare e pubblicare i dati con facoltà, ferma restando la propria responsabilità, di farsi coadiuvare dai propri dipendenti.

Il Responsabile della Trasparenza guida e coordina l'attività dei responsabili a mezzo mail.

I Responsabili devono rendicontare **bimestralmente** al Responsabile della Trasparenza circa gli adempimenti posti in essere in attuazione del presente Programma, le difficoltà riscontrate ed i tempi per la risoluzione delle stesse. Di tale rendiconto viene redatto apposito verbale.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4 del D.lgs. n.33/2013. Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 8, comma 3 del medesimo decreto, i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili, con le modalità di cui all'articolo 6, all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente». I documenti possono essere trasferiti all'interno delle sezioni di archivio anche prima della scadenza del termine di cui all'articolo 8, comma 3.

DATI ULTERIORI

L'ANAC nella delibera n.50/2013 definisce i dati ulteriori come *quelli che ogni amministrazione, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, dovrebbe individuare a partire dalle richieste di conoscenza dei portatori di interesse, anche in coerenza con le finalità del d.lgs. n.150/2009 e della legge n.190/2012.*

La pubblicazione di dati ulteriori, deve essere effettuata nella sotto-sezione di primo livello “Altri contenuti – Dati ulteriori” laddove non sia possibile ricondurli ad alcuna delle sotto-sezioni in cui deve articolarsi la sezione “Amministrazione trasparente”.

Essa deve avvenire inoltre nel rispetto dell'art.4, comma 3 del d.lgs. n.33/2013 che testualmente dispone: “Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti”.

I responsabili di cui al precedente punto n.3 al fine di individuare i dati da pubblicare:

- analizzano prioritariamente le richieste di accesso ai dati che prescindere da interessi prettamente individuali, rispondono a richieste frequenti che può essere utile e opportuno rendere pubbliche nella logica dell'accessibilità totale;
- attivano modalità di ascolto degli utenti per selezionare i dati da pubblicare (es. pubblicazione avvisi periodici; questionari etc...).

